



giunta regionale

28 MAG. 2021

Data | Protocollo N° **265434** /6300090000 | Class.: E.420.14.1.C | Prat. | Fasc. | Allegati: 1

Oggetto: **Pratica n.: CI1796** - Variante parziale 4b al Piano degli Interventi del Comune di Negrar relativa al recepimento dell'accordo pubblico-privato ex art. 6 della L.R. 11/2004 "Cantina Sociale di Negrar".
Valutazione di compatibilità idraulica.

Al **Comune di Negrar**
Settore Urbanistica - Patrimonio
protocollo@pec.comunenegrar.it

per conoscenza Alla **Direzione Difesa del Suolo**
Calle Priuli, 99
30121 VENEZIA

Alla **Direzione Pianificazione Territoriale**
Unità Organizzativa Urbanistica
Calle Priuli
Cannaregio, 99
30121 VENEZIA

Al **Consorzio di Bonifica Veronese**
consorzio@pec.bonificaveronese.it

Allo **Studio Tecnico Dott.ssa Toffaletti**
geonito@epap.sicurezza postale.it

Visto il Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del Bacino dell'Adige – Regione Veneto, adottato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dell'Adige n.1 del 15.02.2005 e approvato con D.P.C.M. 27.04.2006 (G.U. n. 245 del 20.10.2006);

Viste le DGR n. 3637/2002 e 2948/2009 che forniscono indicazioni per la formazione di nuovi strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Vista la documentazione relativa alla Variante parziale 4b al Piano degli Interventi del Comune di Negrar relativa al recepimento dell'accordo pubblico-privato ex art. 6 della L.R. 11/2004 "Cantina Sociale di Negrar" pervenuta con nota di codesto Comune acquisita agli atti della scrivente struttura regionale con prot. 187812 del 26.04.2021;

Visto lo studio di compatibilità idraulica allegato alla documentazione sopraccitata;

Preso atto che il Piano in argomento interessa un intervento che non ricade in aree a pericolosità idraulica perimetrate dal PAI sopraccitato;

Vista la nota del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 1-5882 del 14.05.2021 (ns prot. n. 222359 del 14.05.2021), con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;

Considerato che per maggiore completezza sono stati studiati tre scenari di possibile impermeabilizzazione in cui sono stati dimensionati volumi di compenso compresi fra 450 mc e 547 mc;

Considerato che si tratta di un unico intervento con volume minimo calcolato con scarico verso la rete superficiale;

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica dell'intervento di cui trattasi, ai sensi delle DGR n. 3637/2002 e 2948/2009;

Tutto ciò premesso e considerato,

si esprime parere favorevole



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

all'adozione delle soluzioni e misure compensative individuate, con le prescrizioni indicate nel parere consortile cui si aggiungono le seguenti:

- nel caso si intendano creare zone umide con presenza di vegetazione o altri ingombri entro l'invaso di raccolta acque meteoriche a cielo libero dovrà incrementarsi l'area destinata al medesimo di modo sia mantenuto il volume libero calcolato per la compatibilità idraulica e non si riduca l'efficienza delle opere dimensionate;
- le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica dovranno sempre annoverarsi come opere di urbanizzazione primaria;
- le superfici destinate alla raccolta delle acque meteoriche dovranno essere vincolate di modo che ne sia stabilita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare inalterata la loro destinazione nel tempo (ad. es. con atto notarile o con apposito vincolo/indicazione comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta di modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge.

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si tiene a precisare che il presente parere, rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dal piano in oggetto e non sostituisce in alcun modo eventuali altri pareri di concessione/autorizzazione idraulica di cui al R.D. 523/1904 o di altro tipo o genere (idraulico, paesaggistico, ambientale) risultino necessari.

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Marco Dorigo

Responsabile procedimento: Dott. Ing. Marco Dorigo
P.O. responsabile: Ing. Riccardo Bozzola (045/8676506
riccardo.bozzola@regione.veneto.it

Per informazioni: P.I. Stefano Marangoni (045/8676539)